

Rassegna del 20/07/2011

SOLE 24 ORE ROMA - Meno soldi per portare le Olimpiadi in Italia - Ridotto il budget per la corsa olimpica - Gagliardi Andrea 1

RETROSCENA



ANDREA GAGLIARDI

Meno soldi per portare le Olimpiadi in Italia

Roma si prepara alla sfida per i Giochi olimpici del 2020. E il Comitato promotore che dovrà sostenere la candidatura è già al lavoro sul dossier e le risorse necessarie. Il budget però è ridotto. Nella versione iniziale era stimato in 42 milioni. Ma a

causa della congiuntura economica «alla fine sarà sotto i 30 milioni», prevede Mario Pescante, vicepresidente del Cio e presidente del comitato promotore di Roma 2020. Sul piatto ci sono finora 6 milioni suddivisi tra il contributo (triennale) di 3 milioni del Campidoglio e la cifra analoga deliberata dal Coni. Ai quali si dovrebbe aggiungere un impegno di 1 milione della Fondazione Roma 2020, creata da Unindustria.

Entro febbraio 2012 vanno poi inoltrate le risposte al questionario del Cio e le lettere di garanzia (economiche e organizzative) del governo. Tra gli addetti ai lavori circola l'opinione che occorran «6-7 miliardi di risorse pubbliche». Ma è lo stesso Alemanno ad ammettere che l'investimento pubblico, «ridotto all'osso potrebbe non superare i 4 miliardi».

Servizio ► pagina 11

Giochi del 2020. Meno di 30 milioni per la candidatura

Ridotto il budget per la corsa olimpica

Alemanno: risorse pubbliche per 4 miliardi

Andrea Gagliardi

■ Un'intesa bipartisan ancora da costruire. Con l'incognita Lega sullo sfondo. E risorse economiche limitate. Sia per il comitato promotore, che per gli investimenti in impianti e infrastrutture. Sono le difficoltà sulla strada delle ambizioni di Roma come città organizzatrice delle Olimpiadi 2020. Nodi interni da sciogliere, perché sul fronte internazionale, invece, la capitale italiana per ora è in pole position. I comitati olimpici nazionali hanno tempo fino al 29 luglio per comunicare al Cio se intendono candidare una città per organizzare i Giochi 2020. E fino al 1° settembre per indicare il nome della città. Per ora la sfida è con Madrid (che ha già fallito l'assalto ai Giochi 2012 e 2016) e Tokyo. Quest'ultima è ani-

mata dal doppio obiettivo di rifarsi della sconfitta subita nella corsa per organizzare l'edizione del 2016 (assegnata a Rio de Janeiro) e contribuire ad accelerare la ricostruzione post-sisma del Giappone. Ma l'assegnazione delle Olimpiadi invernali del 2018 alla sudcoreana Pyeongchang indebolisce Tokyo, perché mai finora si sono tenute due Olimpiadi di seguito in Asia. È attesa anche la candidatura di Istanbul. «Una candidatura da prendere sul serio - ammonisce Mario Pescante, vicepresidente del Cio nonché presidente del comitato promotore di Roma 2020 - perché non va sottovalutata la forza dei paesi emergenti». Mentre si sono tirate indietro sia Berlino che Parigi. La sudafricana Durban è in forse. Alla fine-

stra per ora gli Usa.

Il comitato promotore della candidatura di Roma (il cui statuto è stato approvato la settimana scorsa dall'assemblea capitolina) intanto è già al lavoro per definire il dossier e reperire le risorse necessarie. Il budget è però ridotto. Nella versione iniziale era stimato in 42 milioni. Ma a causa della congiuntura economica «alla fine sarà sotto i 30 milioni», prevede Pescante. Sul piatto ci sono finora 6 milioni suddivisi tra il contributo (triennale) di 3 milioni del Campidoglio e la cifra analoga deliberata dal Coni. Ai quali si dovrebbe aggiungere un impegno di 1 milione della Fondazione Roma 2020, creata da Unindustria per raccogliere gli investimenti privati da destinare alle infrastrutture per lo sviluppo della città.

Contemporaneamente alla promozione all'estero, va poi costruito il sostegno politico bipartisan. La Lega prima di votare in autunno alle Camere la mozione di sostegno alla candidatura di Roma vorrà leggere il rapporto della commissione di compatibilità economica insediata a Palazzo Chigi (presieduta dall'economista Marco Fortis e coordinata da Franco Carraro, tra i membri italiani del Cio) per valutare costi ed entrate delle Olimpiadi. Un rapporto che sarà presentato entro il 10 novembre. Il sindaco Alemanno, che ha nominato Rosella Sensi assessore con delega trasversale alla promozione della città in vista delle Olimpiadi 2020, però è ottimista. E, dopo il passo indietro fatto sull'ipotesi della Formula 1 nella capitale,

confida nel via libera del Carroccio. Anche perché «il ritorno in termini di Pil sarà molto superiore all'investimento pubblico e nessuno potrà dire che le Olimpiadi sono un regalo a Roma».

Il via libera di Bossi sarebbe un segnale importante. Per dar forza alla candidatura romana serve un consenso molto ampio. A prova di cambi di maggioranza. Non va dimenticato infatti che il Cio sceglierà a settembre 2013 la città organizzatrice dei Giochi 2020. Mentre nella primavera 2013 scade il mandato del sindaco di Roma e si vota per il nuovo Parlamento (a meno di elezioni anticipate).

Entro febbraio 2012 vanno poi inoltrate le risposte al questionario del Cio e le lettere di garanzia (economiche e organizzative) del governo. Pescante ipotizza una cifra «intorno agli 8-9 miliardi» necessaria per le Olimpiadi a Roma, «anche se i numeri ufficiali li darà la commissione di compatibilità economica». E tra gli addetti ai lavori circola l'opinione che occorran «6-7 miliardi di risorse pubbliche». Risorse che non sarà facile reperire in tempi di austerità. È lo stesso Alemanno ad ammettere che l'investimento pubblico, «ridotto all'osso potrebbe non superare i 4 miliardi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mario Pescante

VICEPRESIDENTE CIO

La spesa. Ipotizzati costi da 8-9 miliardi per le Olimpiadi a Roma, ma si aspetta il rapporto della commissione di compatibilità economica



GIANNI ALEMANNO

SINDACO DI ROMA

Scoglio leghista. Il ritorno in termini di Pil sarà superiore all'investimento pubblico. Per questo confido nel voto favorevole del Carroccio

I Giochi del 2018 alla Corea. Il 6 luglio 2011 il Cio, presieduto da Jacques Rogge (*in foto*), ha assegnato i Giochi invernali 2018 alla città sudcoreana di Pyeongchang